



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE  
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## **DI CONCERTO CON**

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 640/12/CONS del 20 dicembre 2012, recante "Approvazione della manovra tariffaria di Poste Italiane di cui al procedimento avviato con delibera 286/12/CONS" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 2013;

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121 (Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2008), recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto interministeriale 16 febbraio 2004, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 2004, di alcune serie di francobolli, da realizzare nel corso di più anni, fra le quali quella avente come tematica "Made in Italy";



Visto il decreto interministeriale del 9 novembre 2012 (Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2012), con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 2013 di francobolli appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2013, un francobollo dedicato all'Arte Orafa Italiana;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 20 novembre 2012;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 801 dell'8 gennaio 2013;

### **Decreta**

Sono emessi, nell'anno 2013, francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Made in Italy" dedicati all'Arte Orafa Italiana, nei valori di € 0,70.

I francobolli sono stampati a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente; formato carta e formato stampa: mm 40 x 48; dentellatura: 13 x 13½; colori: cinque; bozzettista: Luca Vangelli; tiratura: due milioni e cinquecentomila esemplari per ciascun francobollo. Fogli: venticinque esemplari, valore "€ 17,50"; lungo i lati sinistro e destro si alternano i loghi di Vicenzaoro e della Fiera di Vicenza.

Le vignette raffigurano ognuna un'opera di arte orafa italiana tra le più rappresentative. In particolare:

- Orecchini con pendente ad anfora: arte etrusca, risalenti al III-II secolo a.C. e custoditi presso i Musei Vaticani (Museo Gregoriano Etrusco).
- Saliera di Francesco I: opera recante le figurazioni di Nettuno e della Terra, realizzata da Benvenuto Cellini nel 1543 e conservata presso il Kunsthistorisches Museum di Vienna.
- Fibbia a forma di stella: opera risalente al XIV secolo, esposta presso il Museo Civico di Castelvecchio in Verona (su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza).
- Ostensorio detto "La sfera d'oro": opera realizzata da Leonardo Montalbano nel 1640, appartenente alle collezioni della Galleria Interdisciplinare Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis in Palermo.
- Spilla con Venere marina: del XIX secolo, opera dell'incisore Antonio Berini con Manifattura Castellani, esposta presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia in Roma.

Completano ciascun francobollo, rispettivamente, le leggende "ARTE ETRUSCA – ORECCHINI CON PENDENTE AD ANFORA – SEC III-II A.C.", "B. CELLINI – SALIERA DI FRANCESCO I – SEC. XVI", "FIBBIA A FORMA DI STELLA – SEC. XIV", "L. MONTALBANO – OSTENSORIO DETTO 'LA SFERA D'ORO' – SEC. XVII" e "A. BERINI – MANIFATTURA CASTELLANI – SPILLA CON VENERE MARINA – SEC. XIX", la scritta "ITALIA" e il valore € 0,70".

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale ad interim  
per la regolamentazione del settore postale  
del Dipartimento per le Comunicazioni  
del Ministero dello sviluppo economico  
Francesco Troisi

Il capo della Direzione VI  
del Dipartimento del tesoro  
del Ministero dell'economia e delle finanze  
Antimo Prospero